

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Insegnamento: Informatica/Attività seminariali III anno

SSD Insegnamento: MEDS-21/A, MEDS-24/C

Numero di CFU totali: 2

Ginecologia e Ostetricia

SSD: MEDS-21/A

Nome docente: [Vittorio Unfer](#)

E-mail: vittorio.unfer@unicamillus.org

Numero di CFU: 1

Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche

SSD: MEDS-24/C

Nome docente: [Gaia Giorgini](#)

E-mail: gaia.giorgini@unicamillus.org

Numero di CFU: 1

PREREQUISITI

Non richiesti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Le attività seminariali del III anno si propongono di fornire allo/a studente conoscenze teoriche e competenze applicative relative alla fertilità femminile e all'andamento della gravidanza. Inoltre, oggetto dei seminari sarà anche l'assistenza ostetrica in caso di travaglio/parto eutocici così come in caso di distocia.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento la/o studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere i principali meccanismi fisiopatologici alla base dell'infertilità femminile e le strategie di prevenzione e gestione
- riconoscere il ruolo dell'infezione da HPV nel contesto della gravidanza e le sue possibili implicazioni materno-fetali
- identificare le caratteristiche cliniche, diagnostiche e terapeutiche della fibromiomas uterina e della sindrome dell'ovaio policistico (PCOS) con riferimento alle conseguenze riproduttive
- analizzare la relazione tra funzione tiroidea, fertilità e gravidanza, comprendendo l'importanza dello screening e del trattamento precoce delle disfunzioni tiroidee
- valutare il ruolo dell'alimentazione e dell'integrazione nutrizionale nella promozione della salute riproduttiva e nel sostegno alla gravidanza fisiologica
- descrivere le pratiche assistenziali evidence-based in sala parto e la loro applicazione nella gestione del travaglio e del parto
- descrivere i principi clinici che guidano l'interpretazione della cardiocotografia come strumento decisionale

- descrivere i principali quadri di emergenza ostetrica, i protocolli di riconoscimento precoce e le modalità d'intervento tempestivo ed efficace
- descrivere i criteri di triage ostetrico e le procedure standardizzate per la prevenzione e gestione del rischio clinico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare le conoscenze acquisite per orientare la propria pratica assistenziale in un'ottica preventiva, educativa e di supporto alla salute della donna
- usare gli strumenti, i metodi, il linguaggio e le convenzioni dell'ostetricia per verificare e comunicare idee e spiegazioni

Abilità comunicative

- comprendere la terminologia scientifica e clinica utilizzata per la formulazione del mandato
- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione

Autonomia di giudizio

- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

Capacità di apprendimento

La/o studente dovrà essere in grado di attivare percorsi autonomi di approfondimento mediante la consultazione della letteratura scientifica e dei testi di ostetricia e ginecologia.

PROGRAMMA

- Infertilità femminile (Prof. Unfer)
- HPV e gravidanza (Prof. Unfer)
- Fibromiomas Uterina (Prof. Unfer)
- PCOS (Prof. Unfer)
- Ruolo dell'alimentazione ed integrazione in gravidanza (Prof. Unfer)
- Tiroide fertilità e gravidanza (Prof. Unfer)
- Dalla teoria alla sala parto: pratiche e strategie per un'assistenza efficace (Prof.ssa Giorgini)
- Dal tracciato alla decisione: la cardiocografia come guida clinica (Prof.ssa Giorgini)
- Emergenze ostetriche: dal riconoscimento precoce all'intervento efficace (Prof.ssa Giorgini)
- Standardizzare per proteggere: la gestione del rischio attraverso il triage (Prof.ssa Giorgini)

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 28 ore di didattica costituita da attività seminariali, inclusi lavori di gruppo e attività didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione finale verterà sulla consegna di un elaborato scritto, da inviare nei modi e nei tempi illustrati all'inizio delle lezioni, con eventuale discussione in plenaria. Sarà valutata la capacità di rispondere in modo appropriato e preciso al mandato richiesto, dimostrando anche una sufficiente padronanza del linguaggio scientifico. La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

| | |
|---------------------|--|
| NON IDONEA/O | Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente. |
| IDONEA/O | Conoscenze dei contenuti almeno sufficienti e appropriate, esposizione chiara e coerente. |

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Non previste.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Materiale di studio consegnato dal corpo docente